

La carenza di medici

**In Alto Adige
mancano
18 pediatri**

> **Valeria Frangipane** a pagina 23

Mancano diciotto pediatri «Dobbiamo tenere duro»

Fondazione Gimbe. Il numero medio di assistiti per specialista in Alto Adige è alto, pari a 1.026 contro una media nazionale di 898. Pedevilla (Fimp): «Si risolverà tra due, tre, quattro anni»

VALERIA FRANGIPANE

BOLZANO. In Alto Adige la carenza di medici è importante. Mancano ospedalieri, mancano medici di famiglia - in provincia operano 288 medici di medicina generale e 80 posti sono già vacanti - e mancano pediatri. Sono in servizio una cinquantina di pediatri di libera scelta ma l'ultima rilevazione della Fondazione **Gimbe** - effettuata sul trend dei medici in attività tra il 2019 e il 2022 - stima ad oggi una carenza di 18 specialisti.

Emanuela Pedevilla, segretaria provinciale della Federazione medici pediatri Fimp, dice che «il problema esiste e che dobbiamo tenere duro», ma dice anche che «il fenomeno della denatalità, che sta colpendo in maniera pesante tutta Italia, si sta facendo sentire anche in Alto Adige, per cui i calcoli da fare sulla carenza di specialisti sono delicatissimi».

Per **Nino Cartabellotta** in Italia la carenza di pediatri è di almeno 827 specialisti. Il presidente segnala errori di programmazione del fabbisogno, in particolare la mancata sincronia per bilanciare pensionamenti attesi e borse di studio per la specialità. «La distribuzione capillare sul territorio rimane sempre condizionata da variabili e scelte locali non sempre prevedibili». I dati dicono che in provincia di Bolzano ogni pediatra assiste in media 1.026 bambini contro una media nazionale di 898 ed entro il 2026 sono previsti ulteriori pensionamenti: in regione (non c'è il dato scorporato Trento, Bolzano) se ne contano in totale 20. Sino al compimento del sesto anno di età i bambini devono essere assistiti per legge da un pediatra di libera scelta mentre dai 6 ai 13 anni, i genitori possono scegliere tra pediatra e medico di famiglia. E in Alto Adige il 73,8% degli assistiti in carico ai pediatri di libera scelta - secondo **Gimbe** - ha più di 5 anni (media nazionale

81,8%). Il massimale nazionale col vecchio accordo collettivo nazionale è di 800 bambini + 10% per pediatra, saliti a 1.000 col nuovo accordo. In provincia di Bolzano ci sono circa una cinquantina di pediatri e siamo a 1.200 bambini e anche di più per specialista. Quindi la media di pazienti per pediatra è forse anche più alta di quella riportata da **Gimbe**. Per Bolzano la carenza è dovuta anche alla necessità del bilinguismo per accedere alla convenzione. «Al momento - ammette Pedevilla - è vero siamo un po' in affanno e dobbiamo resistere per i prossimi due, tre, quattro anni, ma mi sento di dire che la situazione andrà migliorando. Voglio comunque sottolineare come al momento l'assistenza sia assolutamente garantita e di buon livello». Sono - infatti - aumentate le borse di studio nazionali e provinciali e al momento ci sono parecchi giovani medici in formazione pediatrica. La Fondazione per il Trentino stima una carenza di 8 pediatri, mentre il numero medio di assistiti-



ti è pari a 893, sotto la media nazionale di 898. L'85,6% degli assistiti ha più di 5 anni. In Trentino Alto Adige, entro il 2026, 20 professionisti raggiungeranno l'età di pensionamento di 70 anni.

«L'allarme sulla carenza di pediatri di libera scelta - chiude Car-tabellotta - viene sollevato da genitori di tutte le regioni e provincie autonome da Nord a Sud. Le loro testimonianze evidenziano

problemi burocratici, mancanza di risposte da parte delle Asl, pediatri con un numero eccessivo di assistiti». Secondo la fotografia del ministero nel 2022 in Italia i pediatri di libera scelta in attività erano 6.962, ovvero 446 in meno rispetto al 2019 (-6%). E oggi, come detto, ne mancano 827.



• In Alto Adige sono in servizio 54/55 pediatri di libera scelta e Fondazione Gimbe stima una carenza di 18 specialisti



Peso:1-1%,23-37%